



PIEMONTE

Al Presidente della regione Piemonte
ALBERTO CIRIO

All'Assessore alle politiche della Famiglia,
dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità
CAUCINO CHIARA

Ai Presidenti delle ATC del Piemonte

Raccomandata via mail

Alcuni inquilini delle case popolari residenti ad Alba ci hanno segnalato di avere ricevuto dalla Direzione di ATC PIEMONTE SUD, una lettera che comunicava l'aumento del canone dovuto all'abbattimento del coefficiente di vetustà conseguente ai lavori di ristrutturazione effettuati con le regole del 110%, aumento poi inserito in bolletta.

Sappiamo che la legge regionale 3/2010 prevede questa possibilità ma chiediamo che nel caso di utilizzo del 110% per effettuare la ristrutturazione questa norma non venga applicata per le seguenti ragioni.

1. L'utilizzo del 110% per le ristrutturazioni anche del patrimonio erp aveva ed ha l'obiettivo di "risistemare" gli alloggi popolari migliorando la qualità abitativa e favorendo il risparmio sul riscaldamento con una conseguente riduzione dei costi dell'abitare aumentati di molto negli ultimi tempi a causa dell'incremento dei costi dell'energia.
2. Questi lavori sono stati fatti a costo zero per gli enti gestori, quindi non è comprensibile che venga aumentato l'affitto agli inquilini assegnatari.

Come sindacati inquilini siamo stati e siamo favorevoli all'utilizzo del 110% per la ristrutturazione del patrimonio erp, anzi stiamo facendo richieste e pressioni, anche assieme a FEDERCASA, sul Governo per prorogare i termini per i lavori nell'edilizia pubblica.

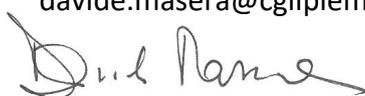
Tutti, Governo, Presidenti e Assessori delle regioni, Presidenti delle ATC, FEDERCASA, hanno più volte dichiarato e ribadito che l'obiettivo di questi lavori era ed è la riduzione dei costi dell'abitare. Non è ammissibile che, viceversa, si verifichi un aumento dei canoni che in alcuni casi non sarà nemmeno compensato dai probabili risparmi sul riscaldamento.

Rinnoviamo con fermezza la richiesta che per tutti gli interventi di ristrutturazione fatti nella nostra regione sul patrimonio abitativo pubblico non venga applicato l'abbattimento della vetustà.

In attesa di una risposta, distinti saluti.

Torino, 11/05/2023

P. il SUNIA
Davide Masera
via Pedrotti, 30
davide.masera@cgilpiemonte.it



P. il SICET
Giovanni Baratta
via Madama Cristina, 50
piemonte@sicet.it



P. l'UNIAT
Domenico Paoli
via Bologna, 11
dipaoli54@libero.it

